TESTATA LIBERTA'
DATA 28 FEBBRAIO 2006
PAG. 1/2

Torino è già in crisi di astinenza

Nella città cresce l'attesa per i dieci giorni delle Paralimpiadi

TORINO - Spente le luci, Torino non vuole ripiombare nel grigiore. E si aggrappa a tutto ciò che di nuovo hanno lasciato le Olimpiadi appena terminate. I torinesi, ad esempio, sottolineano con ammirazione l'inconsueta pulizia delle strade, a cui anche loro hanno contribuito per orgoglio campanilistico, e continuano a non gettare mozziconi a terra. O accentuano, con larghi sorrisi, il senso di accoglienza nei confronti degli stranieri rimasti in città, per una coda di vacanza o per lavoro. In cerca di un salvagente psicologico, nel timore di un crollo post-olimpico, i residenti guardano con speranza ai IX Giochi paralimpici, che si svolgono dal 10 al 19 marzo.

Più di 1.300 atleti impegnati in cinque discipline su ghiaccio e neve, duecento Paesi collegati in tv: sono i numeri che danno fiducia a una città già in crisi d'astinenza. Ieri mattina nei caffè del centro, dove si ricominciano ad accettare le prenotazioni per il pranzo dopo l'assalto di clienti stranieri ("loro attendono il tavolo senza lamentarsi, noi siamo meno pazienti"), non di rado si sentivano espressioni autoconsolatorie come «le Paralimpiadi, in fondo, sono il terzo avvenimento sportivo dell'anno dopo le Olimpiadi e i Mondiali di calcio».

Poi lo sguardo va più in là e, come un elastico, le aspettative si allungano fino a comprendere le XXVII Olimpiadi degli scacchi, a Torino dal 20 maggio al 4 giugno, il Campionato del mondo di scherma, che si svolge sulle rive del Po dal 29 settembre al 7 ottobre, e le Universiadi del 2007. I commenti si mescolano alle attività che segnano il ritorno alla normalità. Si va da quelli dell'insegnante, che parlando con i genitori dopo una settimana di chiusura delle scuole incita la città a «osare di più e credere in se stessa», a quelli più autorevoli formulati dalle istituzioni: «È cambiato lo spirito con cui Torino si è misurata con se stessa - dice il sindaco **Sergio Chiamparino** - questi giochi ci hanno dato una grande iniezione di fiducia e nello stesso tempo hanno mostrato al mondo come si debba vivere un evento come questo».

La vivacità culturale che ha caratterizzato questi Giochi ha lasciato nel torinese medio la voglia di vivere in modo diverso da prima, di lasciarsi andare. Il successo delle due notti bianche, anche con un gran numero di visitatori a mostre e musei, fa presagire un'intensificazione di iniziative analoghe. Tanto che l'assessore alla cultura del Piemonte, **Gianni Oliva**, ha già annunciato una notte bianca regionale, a settembre. I torinesi, in queste settimane, hanno imparato cos'è la calma olimpica. Durante i Giochi in pochi si sono lamentati per il traffico, le lunghe attese, i disagi. Ma chissà come reagiranno quando si accorgeranno che in molti punti della città stanno riaprendo i cantieri, i cui lavori erano stati sospesi per i Giochi.

Tutte le medaglie azzurre

36 ori
31 argenti
34 bronzi

	Atleti	Uomini	Donne	Medaglie
Chamonix 1924	14	14	-	0
Saint Moritz 1928	17	17	-	0
Lake Placid 1932	12	12	-	0
Garmisch 1936	44	39	5	0
Saint Moritz 1948	57	54	3	1 (1 oro)
Oslo 1952	33	28	5	2 (1 oro, 1 bronzo)
Cortina 1956	65	53	12	3 (1 oro, 2 argenti)
Squaw Valley 1960	28	21	7	1 (1 bronzo)
Innsbruck 1964	61	53	8	4 (1 argento, 3 bronzi)
Grenoble 1968	52	44	8	4 (4 ori)
Sapporo 1972	51	48	3	5 (2 ori, 2 argenti, 1 bronzo)
Innsbruck 1976	60	49	11	4 (1 oro, 2 argenti, 1 bronzo)
Lake Placid 1980	49	37	12	2 (2 argenti)
Sarajevo 1984	76	61	15	2 (2 ori)
Calgary 1988	77	55	22	5 (2 ori, 1 argento, 2 bronzi)
Albertville 1992	123	93	30	14 (4 ori, 6 argenti, 4 bronzi)
Lillehammer 1994	104	78	26	20 (7 ori, 5 argenti, 8 bronzi)
Nagano 1998	125	88	37	10 (2 ori, 6 argenti, 2 bronzi)
Salt Lake City 2002	111	65	46	13 (4 ori, 4 argenti, 5 bronzi)
TORINO 2006	183	108	75	11 (5 ori, 6 bronzi)
TOTALE	1.342	1.017	325	101

ANSA-CENTIMETRI

Ippolito Sanfratello nel corso dei festeggiamenti di domenica nella sua Gossolengo [foto Spreafico]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le medaglie italiane

	Disciplina	Evento	Atleta
5 ori			
	Slittino	*Singolo Maschile*	Armin **Zoeggeler**
	Pattinaggio di velocità	*Inseguimento a squadre maschile*	Matteo **Anesi** Stefano **Donagrandi** Enrico **Fabris** Ippolito **Sanfratello**
	Sci di fondo	*Staffetta 4x10km maschile*	Fulvio **Valbusa** Giorgio **Di Centa** Pietro **Piller Cottrer** Cristian **Zorzi**
		50 km	Giorgio **Di Centa**
	Pattinaggio di velocità	*1500 m maschile*	Enrico **Fabris**
6 bronzi			
	Pattinaggio di velocità	*5.000 m maschile*	Enrico **Fabris**
	Sci di fondo	*30 km ins. maschile*	Pietro **Piller Cottrer**
	Slittino	*Gara di doppio*	Gerhard **Plankensteiner** Oswald **Haselrieder**
	Sci di fondo	*Staffetta 4x5 km femminile*	Arianna **Follis** Gabriella **Paruzzi** Antonella **Confortola** Sabina **Valbusa**
	Bob	*A 2 femminile*	Gerda **Weissensteiner** Jenniler **Isacco**
	Short track	*3.000 m staffetta femminile*	Marta **Capurso** Mara **Zini** Arianna **Fontana** Katia **Zini**

ANSA-CENTIMETRI